


XC
IX
II
faj. A

A. M. C. Cerchiato
Monastero Maggiore

34. f. 317.

1772. 18. Marzo

Notificazione fatta dal Ven. Monastero Maggiore di Milano
di Popedevè nel Terriz. di Cerchiato Pert. 536. Prati, e P. 90.
circa Pisare che in tutto sono P. 606. - colla ragione
di irrigarle colle Acque d'Olona mediante tre Doube, la
prima d. Morone, la seconda d. di Casa, ^{della} Calcina, la
terza nominata Docullo di Cerchiarello. con avvertenza
che l'irrigamento de' sud. Prati, e Pisara, il d. Monastero
ha due proprie Fontane, una d. Lucchina, e l'altra Fontanile
S. Carlo, ed un Mulino di Rodigini tre-

Al.
IX
II
fuj. 

Atto 18. Catasto Cerchiate
Monastero Maggiore
34. g. 316.

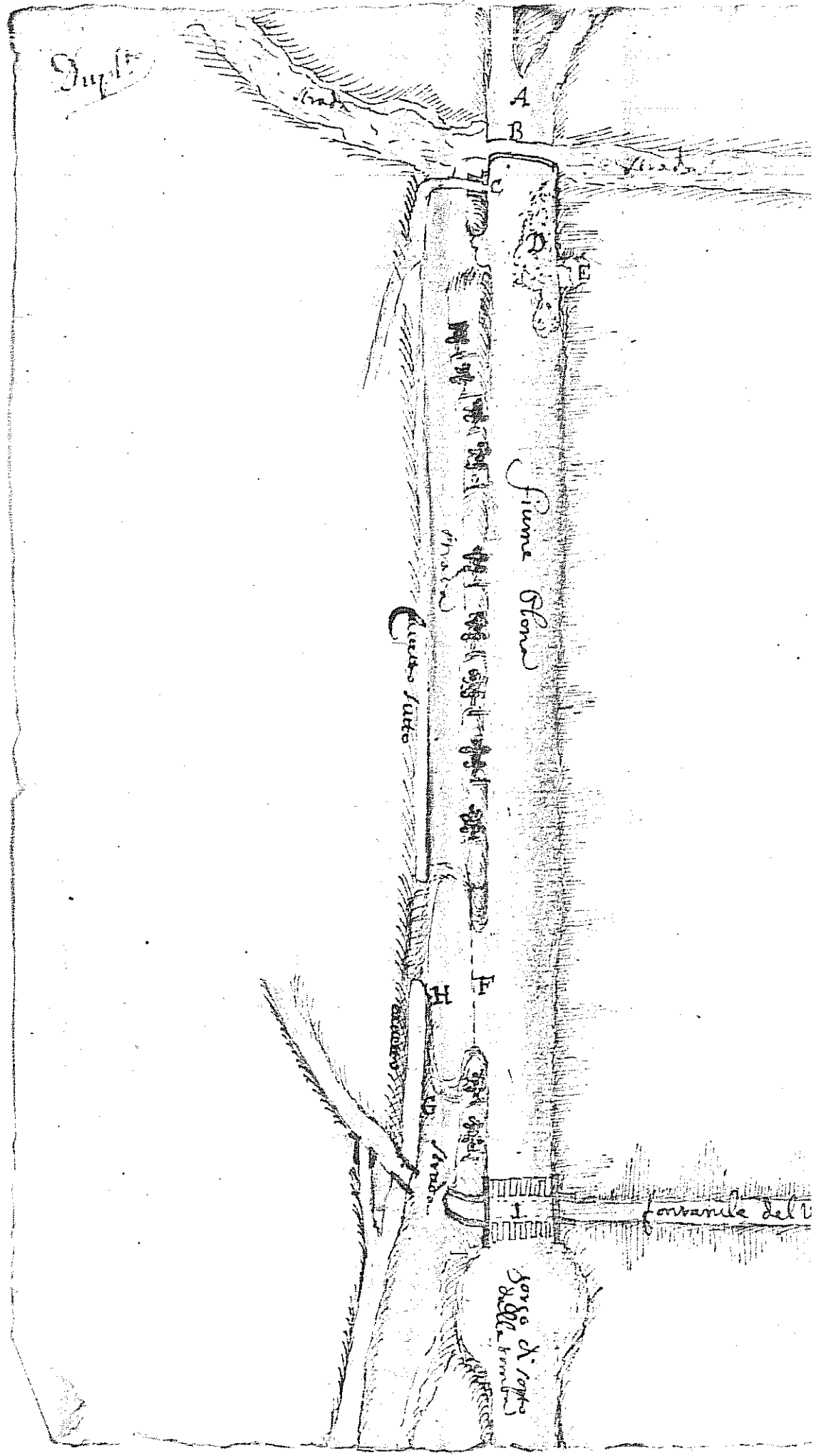
1739. f. 10. Maggio

Notificazione fatta dalle Monache del Vend. Monastero
Maggiore di Milano di Possedere nel Terriz.º di Cerchiate
Orati, e Olivati in tutto Pert.º 519. affittati a diversi, colla
ragione d'irrigarli coll' acqua dell' olona, e con due fontani-
li proprij di d.º Monastero, uno d.º di S. Carlo, e l'altro Lucchina,
ed un mulino da tre ruote —

Disegno della visita da me Ingeg. Rubecco fatta d'ordine dell' Illmo Sig. Conte Pietro Giorgio Borro Reg. Duc. Senatore, et contenente del fiume Clona il dì 5. settembre alla puzza del Sig. Carlo Antonio Ruffone Reg. Comis. del med. fiume, del genato levato nel capo del medesimo fiume Clona di sotto dalla bocca di Cerchiato al V. Monastero Mag. et della situazione della predetta bocca levata con supposito sij scanone

- A. Fiume Clona
- B. Ponte sopra il medesimo fiume et la strada
- C. Bocca con spalle di muro, con sua porta, e soglia delle R. M. di S. Maria del Mon.
- D. Sito dove era il genato, che è stato levato da S. Maria Prantunida
- E. Sito dove uie un guado che traversa il medesimo fiume
- F. Sito dove il medesimo fiume non essendo l'argine in fisco si allarga sopra la strada
- G. Cauetto delle R. M. di S. Maria del Mon. Mag. quale resta annesso la strada, quale essendo aperto il scanone, e rottura H. l'acqua dell' Clona entra in detto cauetto
- H. Sito al principio di detto cauetto dove viene praticato esser la bocca serrata nel qual sito non si vede formalità di bocca, ma esser solo che la nettizie di qualche pastore, et aspe a forma di palificata, fra mesi a quali uieva una rottura, o scanone nella viga del detto cauetto, che si è riconosciuta esser obstruita con aspe, e giuoco acciò l'acqua dell' Clona non si possa in detto cauetto
- I. Tomba di corte quale passa sotto al medesimo fiume, che serve per porta il fontanile delle R. M. di S. Maria del Mon. Mag. qual Tomba resta coperta con suolo d'asfoni, come pure all'indocatura, e bocce. Resta detta Tomba allucata molto più del fondo dell' Clona, sostenendo l'acqua del medesimo fiume Clona facendola ripartire e rigirare all' indietro, et essendo aperto il detto scanone l'acqua dell' Clona si perde nel detto cauetto

Rubecco



Dupla

A

B

Fiume Stora

Civita Suro

H

I

fontane dell'

Jorge di rappa
della terra

1739 d 10 Maggio Milano

In esecuzione della grida pubblicata d'Ordine dell'Illmo

Sign Marchese Senatore Conservatore del Finme

Mon. no. Mag. N. Mil.
Cantinate
Prati... 467.-
Prigati... 51.-
Totale... 519.-
Molino Reg. n. 3.
Bucche

Alone Dotifcano l. Aldovino, e Monache dell'ospice
viale Monistero Maggiore di Milano, ~~una~~ ^{due} grida con
protesta di non pregiudicare alla sua immunita, e
non altrimenti possedere nel Territorio di Cambiate
Prato di Giovanni Duato di Milano Prati e Prigati come
siogues quali vengono ben di raro per mancanza di acqua
adaguati dalle acque del d. Finme, e dalli Fontanili di
Santo, e Zucchina proprij di d. Giuseppe Moro

Giuseppe Monistero Prato	_____	_____	60. —
Ero Murone Prato	_____	_____	44. —
Carlo Giuseppe Valtorta Prato	_____	_____	35. —
Matalo Adano Prato	_____	_____	28. —
Carlo Corino Prato	_____	_____	40. —
Giuseppe Saporone Prato	_____	_____	22. —
Stefano Adano & La Giarozza Prato	_____	_____	222. —
Prigati annesso	_____	_____	52. —
Ugonio Antonio Felisio Prato	_____	_____	12. —
Un Molino con due ruote di macinana	_____	_____	519. —
et una volta che serve per la grida di	_____	_____	
viso in tutto	_____	_____	3.

Dona Antonia Terzina Barzi, Prato

Dupl.

Mmo Sig.

Per adempimento del decreto di V. M. fatto sopra
Memoriale delle R. R. Madri del M^o M^o di quella
Città di M^o del dì 25. Agosto prossimo passato, si è
spontato il Sig. Carlo Antonio Ruscone Reg. Comis.
del fiume Olona, con me ^{per} dell' off. 1027, con
Carlo Martirone Camparo il dì 3. Settembre pross.
passato al luogo di Cevheta del detto V. Monastero
M^o y sottare il fuvate, che in detto Memoriale
si dice levato con pregiudizio delle bocche del med.
Mon^o y che non possono estrare l'acqua necess.
dal detto fiume Olona y beneficio di Beni del
medesimo M^o, come prova y sussisteva una bocca,
che in detto Memoriale si dice essere stata serrata
con pretesto di semplice scianca, et di quando da
questa visita si risultò del tutto ne faccio V.
M^o relatione accompagnata y maggior intelligenza
con l'arredo di sopra, et
che essendosi portato alla bocca, che il detto V. M^o
tiene nel luogo di Cevheta annesso al fronte,
quale è con sue grate di uino, e cotto, con sua
soglia di uino, con sua porta serrata nel presente
stato nel Segno C, quale essere aperta dal fiume
Olona y sottare da beni del med. V. Mon^o, si vide
che di sotto da detta bocca era stato galato l'
alveo dell' Olona, et haveva levato un gervato,
che restava al seg. D di sotto da detta bocca
et essendosi da me instruito Inge^{re} y haia le misure
indovate che nel M^o dell' alveo o letto dell' Olona y

contro detta bocca sito dove non era stato messo meno
restava l'elico med. più basso della soglia di nido della
detta bocca q. r. et proseguendo venendo a basso di sotto
da detta bocca nel sito, dove era stato levato il detto
gerato in fine delle spalle di detta bocca si ritrovo
esterni q. B. et q. B. di modo che si conosce esser
stato levato q. 1; et q. 1/2 di più del fondo vecchio dell'
fionda, ma proseguendo venendo a basso nel sito, contro
il guado, si riconosce non esser stato levato come
ordinari ritrovato q. r. et q. r. 1/2, em che in atto lido
il corso detto guado si vede essere stato levato solo
di più del fondo suo. resta di contro detta bocca detta
soglia di detta bocca più alta solo q. r. del fondo dell'
fionda come.

Doppo mi portai unitamente al sito dove resta servata la
pretesa bocca, con supporto di Scanone, come viene
averto in detto memoriale, quale si rif. al seg. H.
oltre la strada, et non in luogo alcuno dell'fionda
il conto al qual sito l'origine dell'fionda in manca
conf. de b. r. em che l'acqua dell'fionda si
allarga sopra la strada andando suo anello alla
nido del cauetto dell'fionda seg. G, et riconosce
la detta pretesa bocca ritrovar che sito dalla parte
del cauetto de d. fionda. essere qualche palchi
et avere vecchio a forma di palificata, ma
non già a forma di bocca, et essere stato di fresco
obburato un'apertura era nella riga del detto cauetto
con terra, et aspe, in modo che l'acqua dell'fionda non

entrava in detto cauetto, come altre volte è stata
obturata, come consta dalli atti de' Cancell. dell'
Off. et ultimam^{te} relatione del fu Juce^{re} dell'
Off. Gio: Sebastiano Robecco dell'anno 1686
del mese di Luglio al n.º 118, et entrando l'
acqua dell'Alona nel tempo era aperta la sud.
apertura andava a passar sotto al fontanile
dello med. S. Maria y Tomba di legno vecchia
unendosi di sotto con altre acque de' med. Minto
che è quanto y questa visita deve a G. M. M.
ufficario, alio quale faccio hum^{il} p^{re}senza
Milano il di 6. Nov. 1686.

Giuseppe M. Robeco
uff. M. d. M. et
del fiume Alona

no meno
o della
sotto
detto
civico
quere
rio dell'
comu
nesso
to lito
e. 1686
ca. 1686
ondo dell'
a la
viene
P. H.
Alona
nanea
D. H.
civico
quere
rio dell'
comu
nesso
to lito
e. 1686
ca. 1686
ondo dell'